

Al Comune di Montegiorgio
SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE

OGGETTO: Art.89 DPR 380/01 - Art. 13 L.64/74 – PAI AdB Reg. Artt.9,13 N.A. – DGR n.53/2014 – *“Realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale e di una casa di riposo per anziani in variante al Piano Regolatore Generale”* – Pratica 478 archivio interno TTF - **PARERE**

VISTA la nota prot. num. 3295/2021, acclarata al protocollo della scrivente P.F. con il num. 221098/2021, con la quale Codesto spettabile Ente era a richiedere espressione del parere di competenza per quanto in oggetto;

VISTA l'integrazione spontanea da parte di Codesto Comune che, con lettera prot. num. 4045/2021 acclarata al protocollo della scrivente P.F. con il num. 279567/2021, era ad inoltrare VCI - verifica di compatibilità idraulica della previsione urbanistica;

VISTI gli allegati alle note di cui sopra, comprendenti, complessivamente, i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica contenente;
- Norme Tecniche di Attuazione modificate;
- Ortofotocarta;
- Estratto di Mappa Catastale;
- Aerofotogrammetria;
- Planimetria Vigente PRG e Planimetria di variante PRG;
- Relazione Geologica
- VCI – verifica di compatibilità idraulica

CONSIDERATO che la variante interessa un'area catastalmente individuata al Foglio 29 particella 38, classificata dal PRG vigente come:

- Zone a vincolo di inedificabilità totale – Vincolo Cimiteriale – Art. 41 delle NTA del PRG;
- Zone a verde privato – VP – Art. 42 delle NTA del PRG;
- Vincoli vari e reti tecnologiche – Vincolo Idrogeologico – Art. 43 delle NTA del PRG;
- Ambiti di tutela dei crinali – Art. 47 delle NTA del PRG;
- Ambiti di tutela dei versanti – Art. 48 delle NTA del PRG;
- Zone archeologiche – Art. 74 delle NTA del PRG;
- Aree “V” di Alta Percettività Visiva – Nord rapp. 1:10.000 – Tav. 4.1.2;

VISTO che la destinazione proposta dell'intera area sarà:

- Zone per attrezzature pubbliche di interesse generale – F – FC1) Attrezzature sanitarie e assistenziali – Art. 34 delle NTA del PRG;
- Vincoli vari e reti tecnologiche – Vincolo Idrogeologico – Art. 43 delle NTA del PRG;
- Zone a vincolo di inedificabilità totale – Vincolo Cimiteriale – Art. 41 delle NTA del PRG.

VISTO che dallo studio geologico emergono le seguenti considerazioni:

1. L'area è collocata in prossimità di una zona di cresta

2. L'area in oggetto è in generale stabile sotto l'aspetto geomorfologico ed esterna ad ambiti di dissesto idrogeologico censiti dal PAI regionale
 1. Le indagini stratigrafiche e/o geotecniche e/o sismiche sono state eseguite e/o reperite in congruo numero
 2. Dalle indagini è stata rilevata presenza di uno spessore di coltre eluvio-colluviale sino alla profondità di 19,00 mt dal p.c.; il substrato marino non è stato posto in evidenza
 3. L'area non presenta particolari motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto e/o notevoli pericolosità geologiche;
 4. Non è stata rilevata presenza di falda acquifera
 5. Sotto l'aspetto sismico l'area ha profilo stratigrafico C.
- Inoltre:
 8. Ai sensi della DGR n°53/2014, è stata effettuata la VCI nel livello preliminare
 9. Sic. *L'area interessata, rispetto al reticolo idrografico esistente, è posta ad una distanza di circa 3.900m dal fiume Tenna situato a Sud, a circa 200m verso Nord e 550m verso Ovest dagli adduttori di terza categoria del fosso Tarucchio, posto a Nord e a circa 350m dagli adduttori di terza categoria del fosso di Castagneto posto a Sud.*
 10. Sic ... *Rispetto alla cartografia storica non si rilevano forti discrepanze tra il corso attuale di fossi presi in esame ed il loro andamento passato, non si rilevano quindi nell'area esaminata, alvei nascosti o ritombati artificialmente.*
 11. Le verifiche svolte hanno evidenziato che il sito è esterno ad ambiti di pertinenza fluviale e privo di eventi collegabili a fenomeni legati all'equilibrio idraulico dell'area.

Pertanto:

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO l'art. 13 della L. n.64/74 e ss.mm.ii. "*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*", con particolare riguardo alla stabilità geomorfologica del terreno in funzione della sismicità del medesimo;

VISTI

- Gli Artt. 4 e 5 della L.R. 1/2018 "*Nuove norme per le costruzioni sismiche nella Regione Marche*".
- Gli artt. 3, 20 e 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)*";
- Gli artt. 7, 9, 12 e 13 delle NTA del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI) approvato con D.C.R. 116/04 (Suppl.5 B.U.R. 15 del 13/02/04) e ss.mm.ii.;
- Gli Artt. 5 e 6 della L. 241/1990 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e ss.mm.ii.

VISTE

- le circolari della Regione Marche n.ri 12-14-15-17/90 (*indirizzi e criteri per l'effettuazione di indagini geologiche in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al PPAR – art.9 – sottosistema geologico-geomorfologico legge regionale 33/84*);

VISTA

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 53 del 27/01/2014 recante "*LR 23 novembre 2011 – Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali*"
- la L.R. 13/2015 e a seguito dell'emanazione delle Delibere di Giunta Regionale dalla 302 alla 307 del 31/03/2016, in applicazione della L. 56/2014 "*Legge Del Rio*", nell'ambito del riordino delle competenze in capo alle Province la Regione marche ha rievocato a se, tra le altre, le funzioni

riguardanti i provvedimenti di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, dunque inclusi i pareri di compatibilità geomorfologica delle previsioni urbanistiche (art. 13) e ss.mm.ii;

- la D.G.R. n.1046 del 29/07/2003 “*Indirizzi generali per la prima applicazione sismica dell’Ordinanza n.3274/2003 – individuazione e formazione dell’elenco delle zone sismiche della Regione Marche*”;
- l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 recante *criteri generali per l’individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle stesse zone*

VISTO

- L’O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003 “*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*”;
- L’O.P.C.M. n. 3519 del 28 aprile 2006 “*Criteri generali per l’individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle stesse zone*”
- Il D.M. 17/01/2018 recante “*Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. 20/02/2018 n.42);
- L’art. 10 della L.R. 22/2011 recante “*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e di assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992 , n. 34 e 8 ottobre 2009, n. 22*”
- L’art. 13 della L.R. 22/2011 recante “*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e di assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992 , n. 34 e 8 ottobre 2009, n. 22*”

Eseguiti gli accertamenti d’Ufficio;

Esaminata la documentazione allegata all’istanza stessa;

Avvenuta la verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ai sensi dei riferimenti di legge di cui in oggetto fatte le salve le seguenti considerazioni e prescrizioni:

1. siano fatte salve le eventuali prescrizioni di carattere geologico di cui al PRG e di cui alla microzonazione sismica comunale;
2. sia limitata al minimo e allo stretto necessario l’impermeabilizzazione delle aree;
3. si richieda il nulla osta al competente ufficio del Genio Civile, per le aree eventualmente ricadenti negli ambiti di tutela sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3627/23
4. gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante “*LR 23 novembre 2011 – Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali*”.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Geol. Cristiana Villatora)

IL DIRIGENTE DI P.F.
(Dott. Giuseppe Serafini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa